



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 147 del 30.9.2013

OGGETTO: RICHIESTA DI MONETIZZAZIONE AREE STANDARS AI SENSI DEGLI ARTT. 8 – 23.1 N.T.A. DI P.R.G. PROPOSTA DALLA SIG.RA VILLA MARISA IN RELAZIONE AD INTERVENTI EDILIZI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO CON PARZIALE CAMBIO D'USO A COMMERCIALE DI UNITÀ IMMOBILIARE NELL'AMBITO DEL FABBRICATO SITO IN LUNGOLARIO CADORNA N. 9 E 10: CONCESSIONE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE STIMA DELLE AREE.

L'anno duemilatredici e questo giorno trenta del mese di settembre alle ore 17,15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli artt. 8 e 23.1 delle N.T.A. del P.R.G. vigente approvato con deliberazione di C.C. n. 102 del 01 dicembre 2004 prevedono, in occasione di cambio di destinazione d'uso e nel caso di aumenti di Slp, il reperimento degli standard dovuti o in alternativa la monetizzazione delle aree, senza l'obbligo di ricorrere alla predisposizione di un piano attuativo;
- la decisione sull'accettazione della monetizzazione o delle aree alternative comporta una serie di valutazioni discrezionali, in capo all'Amministrazione Comunale, in merito alla loro opportunità;
- l'estensione di tale possibilità anche ai provvedimenti di natura edilizia, nel cui procedimento non è prevista una manifestazione di volontà dell'Amministrazione, rendono necessario acquisire il benessere della stessa sulle richieste di monetizzazione o cessione di aree non individuate come standard nel P.R.G.;

Allo stato attuale risultano pervenute n. 1 richieste di monetizzazione di aree inerenti le seguenti pratiche edilizie:

1. Sig.ra VILLA MARISA - Intervento di risanamento conservativo con parziale cambio d'uso;

Considerata la limitata estensione delle aree da reperire per i singoli interventi - che peraltro non consentono la formazione di significativi impianti a verde e/o a parcheggio - ed inoltre, sulla scorta delle indicazioni fornite dai richiedenti, le oggettive difficoltà nel reperimento in loco delle aree, si ritiene opportuno acconsentire alla proposta di monetizzazione riguardante gli interventi in argomento di cui al punto precedente;

Ritenuto di così valutare:

1. Per intervento della Sig.ra VILLA MARISA - € 236,69.= al mq, importo che si ritiene congruo e tiene conto dell'utilità economica che la proprietà ottiene dalla mancata cessione delle aree e in linea con gli importi delle monetizzazioni stabiliti in occasione della formazione di Piani Attuativi, giusta perizia di stima del Direttore del Settore Pianificazione e Territorio allegata al presente procedimento per un totale, in relazione al singolo intervento, di:
 - € 236,69 x mq 3,00 = € 710,07.=

Visti l'art. 8 e l'art. 23.1 delle vigenti N.T.A. di P.R.G.;

Visto, l'art. 48, comma I del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti il parere tecnico espresso, nonché il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti:

- l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato entro il 31.12 dell'esercizio in corso;
- il comma 381 dell'art. 1 della legge 24.12.2012, n 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha prorogato il termine al 30 giugno 2013, successivamente prorogato al 30 settembre 2013, con D.L. 35/2013 convertito in legge 64 del 06.06.2013;
- la legge 102 del 31.08.2013 art. 8 che ha prorogato il termine al 30 novembre 2013;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) Di riconoscere l'interesse ed acconsentire la monetizzazione richiesta riguardante il seguente intervento:

1. Sig.ra VILLA MARISA – DIA del 01 Agosto 2013 prot. n. 43152/13 per risanamento conservativo con cambio d'uso a commerciale di unità immobiliare sita in Lungolaro Cadorna nn. 9 e 10;

2) Di approvare l'allegata perizia di stima delle aree a standard oggetto di monetizzazione redatte dal Direttore del Settore Pianificazione e Territorio;

3) Di autorizzare l'introito del seguente importo:

1. € 236,69 x mq 3,00 = € 710,07.= riguardante l'intervento in argomento, introitato dalla monetizzazione delle aree standard non cedute, al Capitolo 1665 del Bilancio di competenza concernente "Proventi per monetizzazioni di aree standard urbanistici". Tale importo dovrà essere corrisposto prima del rilascio del provvedimento autorizzativo;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RICHIESTA DI MONETIZZAZIONE AREE STANDARS AI SENSI DEGLI ARTT. 8 - 23.1 N.T.A. DI P.R.G. PROPOSTA DALLA SIG.RA VILLA MARISA IN RELAZIONE AD INTERVENTI EDILIZI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO CON PARZIALE CAMBIO D'USO DI UNITÀ IMMOBILIARE NELL'AMBITO DEL FABBRICATO SITO IN LUNGOLARIO CADORNA 9-10: CONCESSIONE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE STIMA DELLE AREE"

ID n.50076.....del ...20.09.13..

Lecco, ...20.09.13.....

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. Andrea Pozzi



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N. 50076
DEL 20.09.2013.

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla
deliberazione in esame.

Lecco, 26.09.2013



IL DIRETTORE DI SETTORE
Dr. Paolo Cedarri

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Nadia Crippa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nadia Crippa", written over the printed name.

Pratica trattata da: Maria Giovanna Dell'Oro

GIUDIZIO DI STIMA

Stima delle aree a standard oggetto di richiesta di monetizzazione nell'ambito dell'intervento edilizio per risanamento conservativo con parziale cambio d'uso di unità immobiliare ad uso commerciale, presentato dalla Sig.ra VILLA MARISA, in data 01 agosto 2013, da eseguire nell'edificio sito in Lungolaro Cadorna n. 9-10, e censito al NCEU fg. 7 mapp. 97 sub. 5-6 del Comune Censuario di Lecco.

Il sottoscritto POZZI Arch. Andrea, in qualità di Direttore del Settore Pianificazione e Territorio del Comune di Lecco, su incarico dell'Amministrazione Comunale, procede alla stima del valore dei beni immobiliari oggetto di monetizzazione, di seguito descritti:

DESCRIZIONE BENI

Trattasi delle aree destinate ad essere cedute come standard urbanistici nell'ambito dell'intervento edilizio, di risanamento conservativo con parziale cambio d'uso di unità immobiliare ad uso commerciale così come previsto dagli artt. 8 - 23.1 delle vigenti N.T.A., presentato dalla Sig.ra VILLA MARISA, sito in Lungolaro Cadorna n. 9-10, della superficie di mq 3,00;

CRITERIO DI STIMA

Il sottoscritto, esperite le indagini di mercato e le opportune constatazioni, consultata la documentazione agli atti, ha predisposto la presente perizia allo scopo di determinare il valore della monetizzazione delle aree a standard dovute per il mancato reperimento delle stesse nell'ambito dell'intervento sopra citato.

Nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, la presente stima è volta a determinare il valore di riferimento per la monetizzazione delle aree a standard non reperite, commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di altre aree.

I proventi delle monetizzazioni per la mancata cessione di aree sono utilizzati per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano dei Servizi, ivi compresa l'acquisizione di altre aree a destinazione pubblica, così come prescritto dall'art. 46 della L.R. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i..

Considerando che l'Amministrazione comunale ha in corso l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla legislazione lombarda, ovvero il Piano di Governo del Territorio, appare opportuno, in relazione alla necessità di definire gli obiettivi e le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico e sociale, nell'ottica di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali del territorio comunale, prevedere la definizione di regole e modalità attuative puntuali circa la monetizzazione delle aree a standard nell'ambito delle determinazioni che saranno contenute nel citato Piano dei servizi.

Fino ad allora e per questo periodo di transizione, la stima può essere effettuata secondo svariati criteri, a seconda che tengano a base di riferimento il valore venale o di mercato, il valore applicato alle aree libere ai fini dell'ICI, il valore di esproprio, il valore medio delle ultime cessioni, etc., con parametri e coefficienti correttivi applicati in funzione delle particolari peculiarità proprie dell'intervento e della sua tipologia, della zona in cui si colloca, degli indici volumetrici e delle utilità economica che consegue per effetto della mancata cessione.

Di tutto questo tiene conto la stima in essere pur se, semplificando, il conteggio finale con riferimento ai valori medi di mercato di terreni analoghi, tenendo conto delle caratteristiche delle aree, della zona in cui sono ubicati, della loro destinazione, degli obblighi gravanti, della capacità edificatoria e dell'utilità economica derivante dalla mancata cessione delle aree si esplica come segue:

DATI IN ESAME

- Cambio d'uso = 22,10 mq
- Aree a Standard da monetizzare = 3,00 mq

VALUTAZIONE DI STIMA

- **Vici** = valore medio delle aree fabbricabili ai fini ICI (deliberazione CC n. 93 del 30 settembre 2002) come ex MICROZONA 1 (Pari ad Euro **360,00/mq**);
- Pratica edilizia consistente nella risanamento conservativo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 12/05 e s.m.;
- Indice Volumetrico (**ZONA DI PRG – RG**);
- **P** = Parametro di Intervento Edilizio: **1** ;
- **V1** = Valore percentuale medio della nuda proprietà depurata della volumetria: **50%**;
- **I1** = Incremento per liquidazione indennità di esproprio: **+10%**;
- **I2** = Spese varie per acquisizione: **+10%**;
- **I3** = Utilità economica conseguita per la mancata cessione: **+25%**;
- **Vm** = Valore medio stime già effettuate nella zona nell'ultimo anno: **€ 212,37**;

$$V \text{ (al mq.)} = \frac{(\text{Vici} \times \text{V1} \times \text{P} \times (1+\text{I1}+\text{I2}+\text{I3})) + \text{Vm}}{2}$$

$$V \text{ (al mq.)} = \frac{(\text{€ } 360,00 \times 0,5 \times 1 \times (1+0,10+0,10+0,25)) + \text{€ } 212,37}{2} = \text{€ } 236,69 \text{ mq}$$

CONCLUSIONI

In funzione della valutazione sopra esposta è possibile stabilire che l'importo da corrispondersi per la monetizzazione delle aree standard non cedute nell'ambito dell'intervento in oggetto sia il seguente:

$$\text{€ } 236,69 \times \text{mq } 3,00 = \text{€ } 710,07 =$$

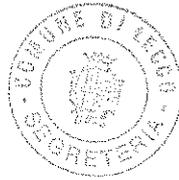
Lecco, 29.9.2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. Andrea Pozzi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 9 OTT. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 24 OTT. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 9 OTT. 2013.

Li, 9 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE